



Ria Grant Thornton Spa
Corso Malleotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della SO.LO.RI..S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.LO.RI. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 3 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio

Società Locale di Riscossione S.p.A. (SO.LO.RI S.P.A.)
Sede legale In Verona (Vr) – Vicolo Volto Cittadella n. 4
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.
Iscritta la Registro delle Imprese di Verona al n. 04222030233
Iscritta al r.E.A di Verona al n. Vr-402730
P.Iva n 04222030233

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ex art.2429 c.c. Bilancio al 31 dicembre 2019

All'Assemblea degli Azionisti della So.lo.ri S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall' artt. 2403 e segg., c.c..

A) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;

II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto è stato verbalizzato.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- nell'evoluzione di quanto già evidenziato nelle nostre relazioni ai bilanci 2018 e 2017 è stato riscontrato:
 - o nell'assetto organizzativo e nella dotazione delle strutture informatiche una lenta e progressiva stabilizzazione operativa essendo stata coperta e regolarizzata con concorso la funzione di direzione generale;
 - o che l'anzianità delle risorse umane costituenti la "forza lavoro" caratterizza un elemento stabile di rigidità strutturale al cambiamento innovativo;
 - o che permane l'esclusione del gestionale applicativo della riscossione volontaria della TARI e della riscossione coattiva dal principio di rotazione dei fornitori così come segnalato da ANAC con le linee guida n 8 del 10.10.2017.
- I risultati economico finanziari dell'esercizio 2019 sono confrontabili con quelli dell'anno precedente 2018.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti o approvati all'unanimità portati a conoscenza all'organo amministrativo.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con l'Organismo di Vigilanza e la società incaricata della revisione, con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e via via con altri consulenti di volta in volta coinvolti dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione che però dovranno essere parametrare continuamente ai crescenti impegni richiesti dei comuni soci serviti ed alle competenze richieste dall'evolversi tecnologico e normativo in materia di riscossione.

Eventi successivi Emergenza Coronavirus-Covid 19

Durante l'emergenza riguardante l'infezione virale attribuita al Coronavirus-Covid19, il collegio sindacale è stato tempestivamente informato riguardo le misure che via via sono state adottate per garantire la salute e la sicurezza degli operatori e degli utenti anche utilizzando modalità di lavoro e di accesso ai servizi così dette "smart".

Si dà atto che nella Nota Integrativa è stata data evidenza, seppur in modo generale, alle incertezze conseguenti ai probabili effetti economici e finanziari derivanti dalle conseguenze presenti e future di questa situazione emergenziale.

Sono stati scambiate informazioni con la Società di Revisione e l'OdV per fronteggiare questa situazione che ha coinvolto anche gli organi di controllo.

Tra gli eventi successivi è da menzionare l'adozione di una nuova struttura organizzativa che recepisce la piena funzionalità della Direzione Generale.

La facoltà di derogare ai termini per l'approvazione del bilancio è concessa per l'emergenza sanitaria dall'art. 106 comma 1 DL 18/2020 convertito in legge n. 27/2020.

Riguardo l'art.2403 cc.

- **Adeguatezza assetto organizzativo**

Già nella relazione al bilancio 2017 del 07.05.2018 il Collegio Sindacale aveva evidenziato la presa d'atto dell'esistenza di un carteggio tra gli organismi della struttura della società preposti e quelli del socio di maggioranza riguardo le modalità

procedurali per la determinazione del compenso e dell'indennità di risultato dell'Amministratore Unico e all'assunzione del Direttore Generale; procedure adottate dal 2013/2014 nella fase costituente e di avvio della società.

A differenza di quanto evidenziato nella nostra relazione al bilancio 2018 il compenso dell'Amministratore Unico non ha trovato un suo ridimensionamento per quanto riguarda quello percepito dall'Amministratore Unico negli anni passati mentre è stata conclusa la procedura di assunzione del Direttore Generale.

L'assemblea del 31/07/2019 deliberò di procedere al recupero della quota di compenso dell'Amministratore Unico eccedente l'importo stabilito con D.C.C. n 37/2015 per il periodo 01/2015-09/2017. Nella stessa assemblea il Collegio Sindacale espresse l'esigenza di una maggiore informativa.

Il Collegio Sindacale raccomandava di approfondire le argomentazioni giuridiche.

Il Collegio Sindacale ha vigilato costantemente sull'organizzazione e sulla gestione sopra tutto durante la fase di ridefinizione di compiti e responsabilità e nell'assegnazione delle deleghe alle funzioni di struttura e durante il periodo emergenziale sopra richiamato. E' intervenuto vigilando che ci fosse un continuo ed attento presidio di gestione in un momento in cui la struttura era mancante del suo centro operativo applicativo quale è da ritenersi la funzione del Direttore Generale.

• Osservanza della legge

La società ha avviato agli inizi del 2019 l'audit delle procedure al fine di assicurare, ove possibile, la rotazione dei fornitori e la definizione di capitolati standardizzati e disciplinari di gara che evitino i rischi di lock-in.

Il Collegio Sindacale concorda su tali indagini ancora in corso ed auspica un miglioramento nell'esplicitazione delle motivazioni gestionali riguardanti le scelte di acquisto soprattutto per gli acquisti così detti sotto soglia ed una attenta rotazione dei fornitori e delle consulenze.

La società ha dato continuità di gestione con l'assunzione a direttore generale del dott. Alessandro Tallini – già direttore generale prima del breve periodo durante il quale assunse tale funzione l'avv. Antonio Airoidi.

Riguardo l'assunzione e le dimissioni da direttore generale dell'avv. Antonio Airoidi il collegio sindacale fornisce separata informativa.

• Adeguatezza del sistema amministrativo contabile

Le scelte effettuate a fine 2018 di cambiare il sistema contabile, di adottare un sistema di contabilità Industriale in un contesto organizzativo in via di definizione ed assestamento come già rilevato nella nostra relazione al bilancio 2018 non ha permesso di concludere l'iter di rinnovamento per una dotazione di un efficace controllo di gestione e di una contabilità analitica come previsto dallo statuto sociale all'art. 31 e di dotarsi di un budget finanziario.

Il Collegio Sindacale rinnova le raccomandazioni già espresse nella propria relazione al bilancio 2018.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo è mediamente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria hanno la conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Riguardo l'art. 2381 c.c.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., riguardanti il generale andamento sulla gestione sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, mentre quelle riguardanti la prevedibile evoluzione della gestione sono state insoddisfacenti per le carenze del sistema di programmazione/controllo.

Considerazioni conclusive

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale per quanto non evidenziato;
- l'acquisizione delle informazioni relative al generale andamento della gestione, nonché quelle delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ha risentito della carenza organizzativa menzionata;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni se non quelle già evidenziate in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo nonché quello del sistema amministrativo e contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi oltre quelli segnalati con nota a parte;
- si relaziona l'assemblea con nota a parte riguardo l'assunzione e dimissioni da direttore generale dell'Avv. Antonio Airoidi;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in quanto non necessari.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo ha convocato il giorno 27/05/2020 l'assemblea ordinaria sulla base della propria determina del 20/05/2020 comunicata al collegio successivamente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in forma abbreviata in base a quanto stabilito dall'art. 2435 bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti nell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 9 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non sussistono impegni e garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Le funzioni dell'*organismo di vigilanza (OdV)* sono state svolte regolarmente;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 180.896,00

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Verona 3 Giugno 2020

I membri del Collegio Sindacale con la firma digitale della presente relazione dichiarano di condividere e sottoscrivere quanto riportato nel Libro del Collegio Sindacale eventualmente non sottoscritto con firma olografa per impossibilità dovuta alle restrizioni di movimento dettate dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L 5 marzo 2020 n 13 e successivi provvedimenti.*

Il collegio sindacale

Donato Benedini (Presidente)

Maria Cristina Sandrin (Sindaco effettivo)

Sara Gasparini (Sindaco effettivo)

